

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

INDICE

PREMESSA

DESTINATARI

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

RIFERIMENTI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DELLE RESPONSABILITÀ

Premessa

Per “whistleblowing” (di seguito “Segnalazione”) si intende qualsiasi notizia riguardante sospette condotte non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Fondazione Bioparco di Roma. Nessuna conseguenza negativa deriva in capo a chi abbia in buona fede effettuato una Segnalazione ed è assicurata la riservatezza dell’identità del segnalante. Al fine di agevolare tali modalità di segnalazione, è operativo altresì “Applicativo per le Segnalazioni” (in breve “Applicativo”), di seguito descritto.

1. Destinatari

Destinatari della presente procedura sono:

- i Vertici aziendali ed i componenti degli organi sociali della Fondazione Bioparco;
- tutti i dipendenti della Fondazione Bioparco;
- i partner, i clienti, i fornitori, i consulenti, i collaboratori, i soci e, più in generale, chiunque sia in relazione d’interessi con la Fondazione Bioparco (“Terzi”).

2. Scopo e campo di applicazione

Il presente documento (di seguito “Procedura”) si propone di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima.

Tali Segnalazioni riguardano:

- a) richieste di chiarimenti sulla correttezza di comportamenti propri o altrui ai fini della piena osservanza del Codice Etico (es: violazione di divieti e disposizioni aziendali, controlli sull’operato dei fornitori);
- b) comunicazioni di presunte violazioni del Modello Organizzativo 231;

3. Riferimenti

- Codice Etico
- Modello Organizzativo 231
- Legge n. 179/2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”

D.Lgs. 231/2001: la Legge 179/2017 ha aggiunto il comma 2-bis all’art. 6, dedicato ai requisiti dei modelli di whistleblowing.

Secondo il nuovo comma 2-bis del d.lgs. n. 231/2001, i modelli di organizzazione devono soddisfare quattro condizioni specifiche ossia, in particolare, devono prevedere:

- uno o più canali che consentano ad apicali e sottoposti di presentare segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- nel sistema disciplinare adottato, sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.
- Per quanto riguarda i primi due requisiti, devono essere istituiti due canali di segnalazione, di cui almeno uno di natura informatica. Quindi, ad esempio, posta ordinaria ed e-mail dedicata (o form all'interno della Intranet aziendale).

4. Descrizione del processo e delle responsabilità

4.1 Responsabilità

La gestione delle Segnalazioni è attribuita (all'OdV).

4.2 Processo

Il processo, che prevede le attività di seguito descritte, viene svolto dall'OdV nel rispetto del Codice Etico della Fondazione.

4.2.1 Invio delle segnalazioni

I dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci ed i Terzi inviano le Segnalazioni secondo le modalità di seguito esposte, non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate. Qualora un dipendente dovesse ricevere una Segnalazione da altri soggetti (ad es. dipendenti/terzi), lo stesso ha l'obbligo di trasmettere la Segnalazione medesima, con immediatezza ed in via esclusiva, sempre secondo le modalità di seguito esposte, completa di tutta la eventuale documentazione di supporto pervenuta, non trattenendone copia ed astenendosi dall'intraprendere alcuna iniziativa autonoma di analisi e/o approfondimento. La mancata comunicazione di una Segnalazione ricevuta costituisce una violazione della presente procedura (oltre che del Codice Etico), con l'applicazione, in caso di accertata malafede di tali condotte, delle conseguenti sanzioni disciplinari.

4.2.2 Funzionamento dell'applicativo "bioparco.segnalazioni.net"

Le Segnalazioni devono essere inserite dal segnalante nell'applicativo "bioparco.segnalazioni.net" Organismo di Vigilanza 231, oltre alla possibilità di inserimento tramite l'applicativo, sono attive le caselle e-mail riportate in Allegato 2, a cui si aggiunge l'indirizzo di posta: <https://bioparco.segnalazioni.net>

(Si rammenta che le Segnalazioni pervenute a chiunque verbalmente (di persona o telefonicamente) o per iscritto (posta esterna o interna, email, fax) devono essere inserite nell'applicativo con la massima tempestività dal soggetto ricevente.)

4.2.3 Analisi preliminare

Tutte le Segnalazioni sono oggetto di analisi preliminare svolta dall'OdV al fine di verificare la presenza di dati ed informazioni utili a consentire una prima valutazione della fondatezza della Segnalazione stessa. Nello svolgimento della suddetta analisi l'OdV si avvarrà -per specifici aspetti trattati nelle Segnalazioni e qualora ritenuto necessario - principalmente del supporto delle Funzioni dell' ufficio del personale. Qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella Segnalazione, quest'ultima è archiviata dall'OdV, con le relative motivazioni, fatto salvo quanto previsto sub e) nel successivo punto 4.2.4. Se a conclusione della fase di analisi preliminare emerga, invece, che la Segnalazione non rientra tra la tipologie di competenza come sopra definite, l' OdV provvederà all'inoltro verso le competenti Funzioni, come precedentemente indicato.

4.2.4 Approfondimenti specifici

Con riferimento a ciascuna Segnalazione, laddove, a seguito delle analisi preliminari, emergano o siano comunque desumibili elementi utili e sufficienti per una valutazione della fondatezza della Segnalazione medesima, fatto salvo il diritto alla difesa del segnalato, l'OdV provvederà a:

- a) avviare analisi specifiche, avvalendosi delle strutture competenti della Direzione, nonché coinvolgendo le funzioni aziendali interessate dalla Segnalazione;
- b) concludere l'istruttoria in qualunque momento, se, nel corso dell'istruttoria medesima, sia accertata l'infondatezza della Segnalazione, fatto salvo quanto previsto sub e);
- c) avvalersi, se necessario, di esperti o periti esterni alla Fondazione;
- d) concordare con il (CdA?) e il responsabile della Funzione interessata dalla Segnalazione?, l'eventuale "piano di azione" mirato alla rimozione delle debolezze di controllo rilevate, garantendo, altresì, il monitoraggio dell'attuazione delle misure adottate;
- e) concordare con le Funzioni interessate eventuali iniziative da intraprendere a tutela degli interessi della Fondazione (ad es. azioni giudiziarie, risoluzione rapporti contrattuali con fornitori);
- f) richiedere l'avvio, d'intesa con il CdA, di un procedimento disciplinare nei confronti del segnalante, nel caso di Segnalazioni in relazione alle quali siano accertate la malafede del segnalante e/o l'intento meramente diffamatorio, eventualmente confermati anche dalla infondatezza della stessa Segnalazione;
- g) sottoporre alla valutazione del CdA gli esiti degli approfondimenti della Segnalazione, qualora si riferisca a dipendenti e risulti fondata, affinché vengano intrapresi i più opportuni provvedimenti verso i dipendenti segnalati.

4.2.5 Conservazione della documentazione

Al fine di garantire la gestione e la tracciabilità delle Segnalazioni e delle relative attività, l'Organismo di Vigilanza cura la predisposizione e l'aggiornamento di tutte le informazioni riguardanti le Segnalazioni ed assicura -avvalendosi della strumentazione informatica l'archiviazione di tutta la correlata documentazione di supporto per un periodo di anni coerente dalla normativa vigente, dalla ricezione della Segnalazione.